REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 22 del 07/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA CEMENTI MOCCIA SPA. INOSSERVANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO DI AUTORIZZAZIONE ESTRATTIVA N.28/2008 E S.M.I., RELATIVO ALLA CAVA DI CALCARE SITA ALLA LOCALITA' "S.ROSALIA" DEL COMUNE DI CASERTA. APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART.28, COMMA 2, DELLA LR 13 DICEMBRE 1985, N.54 S.M.I. E PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA PER EFFETTO DELL'ART.6 DELLA LR 10 GENNAIO 1983, N.13

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
b. che l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
c. che la CEMENTI MOCCIA SpA è stata esercente di attività estrattiva presso la cava di calcare sita alla località "*S. Rosalia*" del comune di Caserta per effetto del decreto n.28 del 28.07.2008, modificato ed integrato con successivi decreti n.25 del 26.04.2010 e n.47 del 27.06.2011, rilasciato ai sensi dell'art.28 delle Norme di Attuazione (di seguito: NdA) del PRAE;
d. che il punto 5. del decretato del provvedimento n.28/2008 prescrive che «la Società CEMENTI *MOCCIA S.p.A. resta impegnata, ai sensi dell'art.10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento, entro la fine del presente anno, del contributo ambientale determinato sul volume estratto per l'intero anno 2008 secondo la tariffa di € 0,75/mc prevista dall'art.19 della L.R. 1/2008, nonché del contributo dovuto al Comune, previsto dalla L.R. 54/85 e ss.mm.ii., e del contributo regionale, previsto dall' art.17 della L.R. 15/2005*»;
e. che il punto 5. del decretato del provvedimento n.25/2010 prescrive che «*la CEMENTI MOCCIA S.p.A. resta impegnata, ai sensi dell'art. 10 commi 12 e 13 delle N.d.A. del P.R.A.E. così come modificato dall'art. 19 della L.R. 1/2008, al pagamento, entro la fine di ogni anno, del contributo dovuto al Comune, previsto dalla L.R. 54/85 e s. m. e i., del contributo regionale, previsto dall' art. 17 della L.R. 15/2005, e del contributo ambientale di cui all'art. 19 della L.R. 1/2008»*.

CONSIDERATO:

a. che, per effetto della vigente normativa regionale in materia di attività estrattive, gli esercenti sono obbligati al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno di attività, dei contributi dovuti al Comune territorialmente competente (art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i.) ed alla Regione Campania (art.17, L.R. 15/2005; art.19, L.R. 1/2008), calcolati sul materiale estratto in cava per l'anno di riferimento;
b. che tale obbligo è stato previsto anche come prescrizione del decreto n.28/2008 di autorizzazione estrattiva, nonché del decreto n.25/2010 di approvazione della variante progettuale, rilasciato alla CEMENTI MOCCIA SpA ai sensi dell'art.28 delle NdA del PRAE per il programma di dismissione della cava di calcare sita alla località "*S. Rosalia*" del comune di Caserta;
c. che l'inadempienza alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione costituisce presupposto per l'applicazione dell'art.28, comma 2, della L.R. n.54/1985 s.m.i. per effetto del quale *«nel caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel permesso di ricerca o nel provvedimento di autorizzazione o di concessione è comminata una sanzione amministrativa non inferiore a lire 1 milione e non superiore a lire 5 milioni, con l'obbligo, a carico dell'inadempiente, di provvedere all'attuazione di quanto prescritto dal Presidente della Giunta regionale, o suo delegato»*.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. regionale n.451691 del 30.06.2015, l'ufficio del Genio Civile di Caserta ha contestato alla CEMENTI MOCCIA SpA il ritardato pagamento relativamente ai contributi versati dalla stessa ditta sul materiale estratto nel periodo 2006 – 2010;
b. che con la medesima nota n.451691 del 30.06.2015, l'ufficio del Genio Civile di Caserta ha contestato, alla CEMENTI MOCCIA SpA, un pagamento in quantità ridotta, per l'anno 2011, dei contributi dovuti alla Regione Campania per effetto dell'art.17 della L.R. n.15/2015 e dell'art.19 della L.R. n.1/2008;
c. che il ritardato pagamento dei contributi dovuti per attività estrattiva, rispetto alla data del 31 dicembre di ogni atto di attività, per l'anno 2008 ed il pagamento in misura ridotta relativamente

all'anno 2011, contestati con la richiamata nota n.451691 del 30.06.2015 alla Società in epigrafe dal Genio Civile di Caserta si configura come inosservanza delle prescrizioni dettate con il provvedimento di autorizzazione estrattiva n.28/2008 modificato ed integrato con decreto n.25/2010.

RITENUTO:

a. che, per i motivi sopra esposti, ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art.28, comma 2, della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.;

VISTO:

a. il DPR n. 128 del 09/08/1959 s.m.i.
b. la L. n. 689 del 24/11/1981 s.m.i.
c. la L.R. n. 13 del 10/01/1983 s.m.i.
d. la L.R. n. 54 del 13/12/1985 s.m.i.
e. il D.Lgs. n. 624 del 25/11/1996 s.m.i.
f. il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa "Attività Estrattive, Vigilanza mineraria e Attuazione del PRAE" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP.2015.0005154 del 05.08.2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

COMMINA

la sanzione amministrativa di cui all'art.28, comma 2, della L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i. alla ditta CEMENTI MOCCIA SpA – P. IVA 06081040633, nella persona del Rappresentante Legale Ing. Gennaro Moccia con sede sociale alla Via Galileo Ferraris, n.101 – Napoli, quale impresa esecutrice del programma di dismissione della cava di calcare sita alla località "*S. Rosalia*" del comune di Caserta, **per inosservanza alle prescrizioni disposte al punto 5. dei decreti n.28/2008 e n.25/2010** visto il ritardato pagamento dei contributi da attività estrattiva dovuti sul materiale estratto nell'anno 2008 e il pagamento in misura ridotta dei contributi dovuti sul materiale estratto nell'anno 2011, in virtù dei predetti decreti autorizzativi, alla Regione Campania, ai sensi dell'art.17 della L.R. n.15/2005 e dell'art.19 della L.R. n.1/2008, già contestati con nota prot. regionale n.451691 del 30.06.2015.

INTIMA

alla medesima ditta CEMENTI MOCCIA SpA, come sopra identificata, il pagamento della sanzione amministrativa, entro e non oltre 60 gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, determinata, in misura ridotta ai sensi dell'art.6 della L.R. 10 gennaio 1983, n.13 s.m.i., pari a € 896,91 (euro ottocentonovantasei/91), di cui € 860,76 (euro ottocentosessanta/76) a titolo di sanzione, € 10,33 (euro dieci/33) per spese e € 25,82 (euro venticinque/82) per pubblicazione.

DISPONE

1. che il pagamento così determinato sia effettuato mediante versamento su c.c.p. n.21965181 – Cod. IBAN del c/c unico postale della Regione Campania IT59A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato alla Tesoreria della Regione Campania Settore Finanza e Tributi - 80123 Napoli, codice tariffa n.1530, causale "sanzione amministrativa – 2°comma art.28 L.R. 54/1985 s.m.i.";

2. che copia della ricevuta di versamento sia trasmessa alla UOD Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile entro 10 gg. dall'avvenuto pagamento, ai sensi dell'art.6 della L.R. 10 gennaio 1983, n.13 s.m.i., ai fini di non incorrere, in caso di mancato pagamento, nell'applicazione degli artt. 7 e 8 della citata L.R. n.13/1983 e della L. 24 novembre 1981, n.689.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 8 della menzionata L.R. n.13/1983, i trasgressori hanno facoltà di avanzare istanza di audizione e/o presentare scritti difensivi, nel termine perentorio di 30 gg. dalla notifica del presente atto, al Direttore Generale LL.PP., via De Gasperi 28 – Napoli, per il tramite di questo Ufficio.

Il presente decreto viene trasmesso:

in via telematica

1. alla ditta CEMENTI MOCCIA SpA con sede alla via Galileo Ferraris, 101 – Napoli;
2. al Comune di Caserta, per conoscenza e competenza;
3. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
4. alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia;
5. al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

in via cartacea

1. al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale di Caserta;
2. al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta;
3. alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Per quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013 s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo